



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 218/SN/RM2012

Roma, 17 settembre 2012

NOTIZIARIO N° 94

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

LA FLP SOLLECITA L'IMMEDIATA APERTURA DELLE TRATTATIVE PER OPPORSI AI TAGLI DEGLI ORGANICI ED AL RIDIMENSIONAMENTO DELLA MACCHINA FISCALE

**e chiede alle Entrate e al Territorio specifici incontri
sulle anomalie e le criticità riscontrate sulle procedure
di passaggio in corso all'interno e tra le aree.**

SALTA INVECE LA NOSTRA PROPOSTA DI UN'INIZIATIVA COMUNE DI TUTTO IL SINDACATO SU QUESTI TEMI

Troverete in allegato al presente notiziario la nota inviata in data odierna dalla Segreteria nazionale FLP finanze ai vertici delle Agenzie fiscali, dell'AAMS e del Dipartimento delle Finanze.

E' una nota che abbiamo volutamente mantenuto nella stesura originaria, senza alcuna modifica, rispetto a quella che giovedì scorso avevamo trasmesso a tutte le segreterie nazionali delle OO.SS. del comparto Agenzie fiscali ricercando una condivisione unitaria su un testo che tralasciando le diverse valutazioni sugli aspetti generali cercava di trovare una sintesi comune.

Per noi infatti, in un momento come questo di straordinaria difficoltà e di attacco generalizzato non solo ai livelli di reddito ma anche occupazionali dei lavoratori pubblici era ed è necessario ricercare nel nostro comparto, ove possibile, la massima unità, o comunque aggregare il massimo di forze possibili per opporsi allo smantellamento della macchina fiscale, alla chiusura di molte strutture ed Uffici sul territorio, alla mobilità coatta, alle paventate dichiarazioni di esubero.

Non ci siamo riusciti.

A chi si interrogava sulle ragioni della nostra pausa di riflessione capirà che in questi giorni non siamo stati con le mani in mano .



Dopo un lungo lavoro di interlocuzione, anche informale, durato circa due settimane ed una disponibilità manifestata a parole da tutti anche nei giorni immediatamente precedenti, quando si è trattato invece di concretizzare quanto discusso abbiamo registrato solo la disponibilità di Salfi e USB, mentre l'atteggiamento interlocutorio e sostanzialmente dilatorio della CISL ed il silenzio assordante di CGIL e UIL hanno reso impossibile anche il dispiegarsi di quello che poteva essere il minimo comune denominatore di una possibile azione comune:

⇒ la richiesta ai capi delle Agenzie dell'apertura del confronto sulle ricadute che l'applicazione delle norme sulla spending review avrà sugli organici, gli Uffici, la mobilità, i livelli occupazionali.

Una cosa tra l'altro su cui i vertici delle amministrazioni si erano già impegnati a seguito della nostra forte richiesta nella riunione sulle Convenzioni del 18 luglio us e che assume carattere di assoluta urgenza visto l'approssimarsi delle date previste dalle inique norme approvate ad agosto con la legge 135/2012 che ha convertito i DD.LL. 87 e 95/2012:

- ⇒ 31 ottobre 2012 per i tagli agli organici ed agli Uffici;
- ⇒ 1 novembre 2012 per la soppressione dell'Agenzia del territorio e di AAMS.

Nel "pacchetto" di iniziative unitarie che avevamo proposto alle altre OO.SS., che ha avuto la medesima sorte della richiesta di cui sopra, vi sono anche le due note indirizzate rispettivamente ai direttori del personale dell'Agenzia delle Entrate e del Territorio, che trovate anch'esse allegate al notiziario, relative alle criticità che si stanno manifestando alle Entrate in sede di approvazione delle graduatorie della procedura di passaggio dalla 2^ alla 3^ area ed al Territorio sull'attribuzione dei punteggi delle schede di valutazione per i passaggi interni alle aree.

Anche in questo caso, a fronte di problematiche così rilevanti, la semplice richiesta di immediata convocazione per affrontare le questioni denunciate non ha trovato diversa e maggiore condivisione da parte della maggioranza delle altre OO.SS.

Le note le abbiamo inviate anche in questo caso nella medesima formulazione proposta alle altre OO.SS., proprio per dimostrare come anche su questo non abbiamo inteso trovare momenti per riaffermare le nostre critiche rispetto ad esempio a quanto avvenuto nei mesi scorsi, ma abbiamo cercato di incalzare unitariamente le amministrazioni interessate, dimostrando che il sindacato pur consapevole delle sue diversità rispetto a molte questioni, dovrebbe essere in grado invece di dimostrarsi compatto su aspetti concreti, di notevole interesse per i colleghi, non caratterizzati da vincoli esterni o da scelte precostituite.

Quanto avvenuto rischia di rafforzare solo le controparti che hanno tutto l'interesse a trovarsi di fronte un sindacato assolutamente eterogeneo e diviso, troppo spesso acquiescente e prono di fronte a qualsiasi decisione assume, o intento unicamente a "giochi politici", a schieramenti opportunistici o iniziative di facciata

Lasciamo ai lavoratori ed alle lavoratrici che in questi mesi, pur apprezzando le nostre iniziative, hanno sollecitato la ripresa di un percorso unitario per fronteggiare la "qualità" e la forza dell'attacco che stiamo subendo, la valutazione di quanto avvenuto.

Diciamo loro che continueremo con convinzione e trasparenza le nostre battaglie a difesa del lavoro e della dignità del lavoro pubblico, ricercando comunque con caparbiazza il massimo di unità possibile, a partire lo ripetiamo ancora una volta, da quella che sapranno trovare i lavoratori sul territorio e negli Uffici.

L'UFFICIO STAMPA